



VITA E PROBLEMI DEGLI ESULI

Concorsi per l'ammissione nei Collegi dell' "Opera",

Riguardano le scuole elementari e medie, per i corsi inferiori e superiori, per l'anno di studi 1957-58

Tutti i minori profughi giuliani e dalmati bisognosi sono invitati a partecipare al concorso indetto dall'Opera per il conferimento di un certo numero di posti gratuiti nei Collegi Maschili di Roma e Civildel del Friuli (Udine) ed in quello Femminile di Roma.

ALBUM DEI RICORDI



Gruppo di otto piranesi nella « Baracca II » di Mittergraber ritratti il 9 dicembre 1946 durante il loro internamento disposto dall'Austria.

DONNA CARLA GRONCHI FRA I FANCIULLI DI ROMA

In occasione della festa di chiusura al collegio « Marcella ed Oscar Sinigaglia » svoltasi giorni fa

Si è chiuso l'anno scolastico alla « Casa della Bambina Giuliana e Dalmata Marcella ed Oscar Sinigaglia » in Roma. E come di consueto, lo avvenimento è stato sottolineato da una manifestazione che nel pomeriggio del giorno 28 scorso, le bambine hanno offerta alle loro madrine.

A Padova

In questi giorni, a Padova, due giuliani, uomini di scienza, insegnanti universitari, sono stati eletti nelle assemblee delle rispettive associazioni, a importanti cariche: il prof. Melchiorre Dechigi, a Presidente del « Lions Club », ed il prof. Umberto D'Ancona, a Presidente dell'Accademia Patavina di Scienze Lettere ed Arti.

Donna Carla Gronchi e tutti i convenuti hanno visitato, al termine della manifestazione, l'interessante mostra di lavori eseguita dalle allieve del collegio.

Antonio Drahosch si è spento a Bari

Da Bari abbiamo appreso che è deceduto il 24 maggio in quella città l'ing. Antonio Drahosch, funzionario presso quella Amministrazione Provinciale. Nato a Pola, dove il padre suo conduceva uno dei principali negozi di calzature in Corso, Antonio Drahosch si era appena laureato allo scoppio della prima guerra mondiale, quando veniva richiamato alle armi quale allievo ufficiale e poco tempo dopo inviato al fronte in Galizia. Caduto prigioniero dei russi, cominciava la sua lunga odissea che terminava diversi anni dopo la fine del conflitto.

cerimonia a Rho
Il 22 maggio ha avuto luogo nella scuola comunale « Guglielmo Marconi » di Rho la cerimonia della intitolazione delle aule scolastiche a decorati al valore e alla memoria. L'iniziativa era stata presa dal « Nastro Azzurro » in accordo con la direzione didattica e fra i nomi scelti vi erano quelli di Guglielmo Oberdan, Nazario Sauro e del...

Un problema che va chiarito LA TASSA DI SUCCESSIONE PER I BENI "LIBERI"

Riteniamo opportuno dare pubblicazione di una lettera diretta dal Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Tasse e delle Imposte Indirette sugli affari, Divisione VII, all'Intendenza di Finanza di Roma e, per conoscenza, all'Ispezione Compartmentale delle Tasse e delle Imposte di Trieste, in data 22-3-57, con prot. 12904, Beni Italiani in Jugoslavia: dall'oggetto: « Successione ».

UN PREGEVOL VOLUME DI EZIO PACE Sicurezza sociale nel Carnaro prima e con Gabriele d'Annunzio

Ezio Pace, nato a Fiume da padre triestino (chi degli anziani della gente di mare non ricorda « el Pepi », direttore cap. di macchina alla « Libera Triestina » e ispettore di macchine ai cantieri S. Rocco di Muggia?) e da madre zaratina, una Beneventana, preside per dieci anni a Fiume ed ora professore di ruolo in ragioneria e tecnica economica all'Istituto « C. Cattaneo » a Milano, ha dato di recente alle stampe un'opera che dovrebbe essere letta anzitutto dai fiumani, poi da quanti non conoscono ancora, e sovrattutto dai padri, che in...

La lettera della settimana
Alida Valli a Pola
Egregio Direttore, a proposito di Alida Valli posso precisare che ella è stata a Pola nel marzo 1941. La riceveti, accompagnata dal cugino sig. rag. Sivillotti, nel palazzo di Città e ricordo che fra le fotografie della sua e mia città ella prese con interesse proprio una che riproduceva l'Arena vista dalla torre campanaria della vicina chiesa di Sant'Antonio. Mi ebbi in cambio una sua fotografia che porta questa dedica: Trenta marzo 1941 XIX Al Comm. Draghiacchio, ospitale podesta di Pola, con infinita riconoscenza Alida Valli.

I FUNERALI DI MARIO MARINI
Domenica 19 maggio si sono svolti a Chiari i funerali del Sergente Mario Marini, profugo da Fiume, caduto tragicamente a Roma mentre prestava servizio militare nella Caserma Macao, al Castro Pretorio.

RICORDO
Eduardo Curto nato a Pinquente il 26 novembre 1932, feceduto a Capodistria il 19 maggio 1937.

ESULI, nelle ricorrenze liete o tristi della vostra vita clarificati pro Arcna
Il SS. Messe di suffragio saranno celebrate il giorno 8 giugno alle ore 7 nella Chiesa Madonna delle Grazie ed alle ore 6.30 nella Cappella di Villa Bianca, celebrata da Monsignor Stefano Fortunato, in Brescia. Brescia, 5 giugno 1957.

La parola a Nando Sepa

'Na volta tanto, ghe la go' fracada anca mi a la guardia stradal. La me ga beca che corevo col mio brustolito motorizzato, tuto a sinistra, e con tre colpi de fucio, la me ga bioca. - Alt, la me dixi, lei la xe in contravention... la paga subito le quatozeto lire, o ghe femo l'intimazion giudiziaria? - E parche dovaria pagar? - Come parche? La xe orbo, no la vede che la xe tuto a sinistra? - Se capissi che vedo, ma mi son in regola, cara siora guardia, in la xe lei che la sbaglia de grosso. - Mi sbaglio? La moderi le parole, se no che zonto de sora 'na denuncia par oltra; ghe se meseti de buso no che la leva gnanca paderno, la ga capi? Quà go el...

regolamento, qua se la tege se la vol, la i guardi ben, e po la me divi se la devi andar a destra o a sinistra. - Sapevo mi che la xe cussa! La pol butar una e l'altro in scovozon, parche sto qua se l' regolamento vicio, de Marco caco, se vedi che l' su comando xe indiro con le nove disposizioni, se no, ara, saria anda a sinistra. E lei la vollessi farme andar a destra? Ah... ah... 'na volta a su' tempi, andava tuti a destra, ma 'desso invece, tuti a sinistra. Se ghe digo che par fin i ministri clericali, i preti, le monighe, i frati, i nonzoli, ogi i va a sinistra, la pol capir che a destra xe paroloso andar, ghe par, siora guardia? - Ma no xe miga lege, sta qua, mi guardo la lege, omo mio, e se la lege dixi a destra, bisogna andar a destra, no se xanto che cambi! - Se la va drio la lege, qua de noi, la sbaglia de sicuro. Mi no ghe pago, e lei la me fa el raporto. La scriv: El signor tal dei tal pubblicamente andava a sinistra invece di andare a destra, col dire che anca el governo e i ministri clericali i va a sinistra. No passa 'na settimana che la ciapa la risposta. E la sa che risposta? Ghe la digo mi: lei che la xe par la destra, no la fa pu' carriera, e mi che son par la sinistra, se proprio no l' me fa ministro, ma capo de la garde de sicuro. E allora ocio de sotto, la me capissi? - Ma xe proprio come che la dixi lei? - Se ghe digo che parfin Scelba, magnacomunisti, el xe contro la destra e par la sinistra, me par che basti, ghe par siora guardia? - Altro che basta, la pol andar, benedeto, a sinistra quanto che la vol, parche se no paga lori la multa, par tante ofese al bon costume politico, no xe giusto che la paghi i pici. Anzi, demoghe insieme un colpo de morte a la voliga e viva la Sepa

ELARGIZIONI

Ricordando il dott. Mario Pinter, figlio di carissimi amici polesi, il prof. Dechigi offre Lire 1.000 pro Arena. Maria e Antonio Kreiss elargiscono Lire 1.000 pro Arena per onorare la memoria della signa Romilda Mattis, profuga da Pisinò, deceduta a Polpet (Belluno) il 16 maggio u. s. In occasione del matrimonio del loro figlio Mario, Matilde e Vito D'Errico elargiscono Lire 5.000 pro Arena. La famiglia Curto Ottavio di Molietta elargisce Lire mille pro maestra Anita Sissa, lire 500 pro Orfanelli di S. Antonio e Lire 1.000 pro Arena in sostituzione di un fiore sulle tombe del sig. Pelachier deceduto a Pola e dell'ing. Antonio Drahosch deceduto a Bari il 24 maggio scorso.

DA TARANTO

Con riferimento alla cronaca riportata dall'Arena del 22 maggio u. s. in 4.ª pagina e intitolata « Nuovo Esecutivo a Taranto », si precisa che i signori Girolamo Soldani e Francesco Donat sono esuli da Pola anziché da Fiume e Dalmazia come ci è stato erroneamente comunicato.

PICCOLA POSTA

Esule istriano - Trieste. La buona fede ed il sacrificio individuali cui non c'entrano; e con assai poco buon gusto il nostro corrispondente ha voluto trarre da essi pretesti polemici in una materia che andava invece guardata sotto una impostazione di giudizio storico; se la Jugoslavia avesse rispettato i nostri confini o per lo meno accettato le regole democratiche dell'autodeterminazione dei popoli, il discorso del nostro corrispondente sarebbe stato fondato e plausibile. Ma dopo tutto il cataclisma scatenato dalla Jugoslavia sulla Venezia Giulia per strapparla all'Italia, sconforta constatare che si possa voler rendere giustificabili dei rapporti d'amicizia e di collaborazione, che Belgrado pretende di far lievitare sul dramma del nostro confine orientale.

Nel quinto triste anniversario della morte dell'indimenticabile

MASSIMO TOMASI

sempre con tanto dolore e più accorato rimpianto la sua Etta Lo ricorda a coloro che ne poterono apprezzare le doti di mente e di cuore. Le SS. Messe di suffragio saranno celebrate il giorno 8 giugno alle ore 7 nella Chiesa Madonna delle Grazie ed alle ore 6.30 nella Cappella di Villa Bianca, celebrata da Monsignor Stefano Fortunato, in Brescia. Brescia, 5 giugno 1957.



